

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno ventuno Febbraio, alle ore 11:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.38 - I.P. 320/2018 - Tit./Fasc./Anno 8.2.5.0.0.0/1/2018

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Approvazione del Rapporto Preliminare per l'avvio della fase di scoping del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS della Città metropolitana di Bologna, ai fini della consultazione dell'Autorità Competente e degli altri Soggetti Competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 152/2006, per la definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione territoriale

Oggetto:

Approvazione del Rapporto Preliminare per l'avvio della fase di scoping del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS della Città metropolitana di Bologna, ai fini della consultazione dell'Autorità Competente e degli altri Soggetti Competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 152/2006, per la definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Approva, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, per le motivazioni e le considerazioni di seguito espresse:
 - il **Rapporto Preliminare** (Allegato n. 1);
 - allegato A) al Rapporto preliminare: **Prima ipotesi scenario di riferimento** (Allegato n. 2);
 - allegato B) al Rapporto preliminare: **Report prima fase di partecipazione sugli obiettivi** (Allegato n. 3);
2. dispone l'avvio della fase di consultazione con la Regione Emilia-Romagna, autorità competente ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS), e degli altri soggetti competenti in materia ambientale, sulla base dei suddetti documenti.

Motivazione:

La predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna (d'ora innanzi PUMS), rientra tra i contenuti dei principali documenti di indirizzo della Commissione Europea in tema di trasporti, che ha portato all'elaborazione del documento "Guidelines – Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan" (c.d. Linee guida ELTIS). ***Tali linee guida definiscono il PUMS come un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo, ovvero nel caso della Città metropolitana come un piano che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana e metropolitana. Tale sistema si correla e coordina con i piani settoriali e urbanistici a scala sovraordinata e comunali, avendo come suo fulcro principale il miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico e l'integrazione dei servizi per la mobilità. Allo scopo di massimizzare la coerenza complessiva del sistema della pianificazione in tema di mobilità il PUMS detterà, inoltre, gli indirizzi per l'aggiornamento e il coordinamento dei Piani Generali del Traffico***

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente della Città metropolitana di Bologna.

Urbano (d'ora innanzi "PGTU") dei Comuni del territorio, con particolare riferimento a quelli contermini.

In maniera sincrona e coordinata verranno sviluppati anche il PULS (Piano Urbano della Logistica Sostenibile) e il Biciplan metropolitano quali piani di approfondimento settoriali del PUMS stesso.

Contemporaneamente alla redazione del PUMS metropolitano verrà sviluppata l'elaborazione del PGTU del Comune di Bologna, in coerenza con le strategie del PUMS stesso, quale strumento per l'attuazione delle misure di breve periodo del PUMS nell'ambito urbano di Bologna. Tale integrazione permette di massimizzare la coerenza tra le azioni e le strategie di breve, medio e lungo periodo e la valutazione complessiva degli effetti.

La Città metropolitana ed il Comune di Bologna hanno approvato le Linee di indirizzo del PUMS (cfr. deliberazione consiliare della Città Metropolitana n. 13/2016 e delibera di Giunta Comunale P.G. 140344/2016).

La Città metropolitana di Bologna seguirà per l'adozione e successiva approvazione del PUMS la procedura consigliata dalle Linee Guida Ministeriali (DM 4/08/2017 Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257. GU n.233 del 5/10/2017 Allegato I, art.2, lettera g), poiché il Piano stesso non si configura come variante agli strumenti urbanistici e non prevede effetti territoriali.

Il processo di redazione del PUMS, improntato alla condivisione e partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interesse, sarà accompagnato per tutto il percorso di formazione e approvazione dalle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi degli artt. 4 e segg. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i..

Il PULS e il Biciplan, essendo parte integrante del PUMS, saranno assogettati allo stesso iter di adozione/approvazione.

Il PGTU seguirà invece il proprio iter di adozione/approvazione parallelo a quello del PUMS (ai sensi dell'art. 5 delle "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico" del 24 giugno 1995 ex Art.36 del D.Lgs. 285/92 N.C.d.S) ma si avvarrà al processo di VAS del PUMS, in quanto le azioni si riferiranno allo scenario di breve periodo per il capoluogo e saranno pertanto coerenti con quelle contenute e valutate nel piano metropolitano.

All'interno del procedimento di VAS, la fase di consultazione preliminare, detta scoping, costituisce la fase di avvio della procedura necessaria per concordare le modalità di integrazione della dimensione ambientale nel Piano ed è la fase in cui vengono individuati gli ambiti di influenza del Piano stesso, ossia i contesti territoriali e programmatici in cui si inserisce, inoltre ha la specifica finalità di definire preventivamente le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Il Rapporto Preliminare è lo strumento di supporto durante la fase di scoping per il coinvolgimento dei soggetti con competenze ambientali in riferimento alla stesura del Rapporto Ambientale; dunque il Rapporto Preliminare ha lo scopo di facilitare la valutazione ed il processo di consultazione, al fine di condividere la portata delle informazioni ambientali da includere nel successivo Rapporto Ambientale, il loro livello di dettaglio e gli indicatori da utilizzare per l'analisi di contesto.

La Città metropolitana di Bologna, come ente cui la legge 56 del 2014, all' art. 1, comma 44, lett. d) attribuisce la funzione fondamentale di mobilità, come ente territoriale d'area vasta (art. 1, c.1 dello Statuto), e promotore del principio di partecipazione dei cittadini (art. 1, c. 6 dello Statuto), nonché attuatore di politiche ambientali sostenibili (art. 13, c.2 dello Statuto), si pone come soggetto idoneo e qualificato per l'elaborazione del PUMS. Sempre nel suo Statuto² all'art. 17, essa *“promuove politiche di mobilità sostenibile attraverso le proprie funzioni di pianificazione e di coordinamento strategico di area vasta; ... persegue la realizzazione di un unico bacino di programmazione, progettazione e gestione unitaria dei servizi pubblici di trasporto su gomma e su ferro. Attua politiche tese a rendere maggiormente competitivo il trasporto pubblico rispetto a quello privato.”*

Per tutto quanto sopra premesso, si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Rapporto Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica del PUMS e dei suoi allegati A) e B), come allegati al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33³ comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del *Consigliere delegato Marco Monesi*, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana di Bologna, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁴ agli atti il parere del Dirigente dell'Area Pianificazione territoriale della Città metropolitana di Bologna, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

² Adottato dal Consiglio metropolitano e approvato in Conferenza Metropolitana il 23 dicembre 2014.

³ L'articolo 33 dello Statuto prevede che: *1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*
2. Il Sindaco metropolitano: OMISSIS
g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
OMISSIS.

⁴ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

1. Allegato n. 1 - Rapporto Preliminare;
2. Allegato n. 2 - Allegato A) Prima ipotesi scenario di riferimento;
3. Allegato n. 3 - Allegato B) Report prima fase di partecipazione sugli obiettivi.

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).